



Cofinanziato
dall'Unione europea



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



Ministero della Giustizia

**PROGRAMMA NAZIONALE INCLUSIONE E LOTTA ALLA POVERTÀ 2021-2027
CCI 2021IT05FFPR003**

Piano di utilizzo dei finanziamenti del Ministero della Giustizia “Una giustizia più inclusiva – Inclusion socio-lavorativa delle persone sottoposte a misura penale anche tramite la riqualificazione delle aree trattamentali”

Azione 4. Attuazione modelli di intervento per l’inclusione attiva dei soggetti in uscita ed esecuzione penale esterna (AMA ES)

PROCEDURA AD EVIDENZA PUBBLICA FINALIZZATA ALL’INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI PARTNER DI REGIONE LOMBARDIA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO REGIONALE “VALORIZZAZIONE DELL’ESPERIENZA: IL PROTAGONISMO ALL’INCLUSIONE” A VALERE SULL’AZIONE AMA ES DEL PIANO DEL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA “UNA GIUSTIZIA PIÙ INCLUSIVA”

CUP E81J25001010007

SCHEDA PROGETTO

(FACSIMILE - DA COMPILARE ATTRAVERSO BANDI E SERVIZI)

(A CURA DEL SOGGETTO CAPOFILA DI RETE)

Premessa

Le linee d'intervento del progetto che Regione Lombardia intende realizzare in collaborazione con i partner territoriali da individuare, dovranno favorire l'attivazione di processi inclusivi e risocializzanti per le persone adulte in esecuzione penale esterna della Lombardia, mediante il perseguimento dei seguenti obiettivi:

- **promuovere l'inclusione sociale attiva delle persone in esecuzione penale esterna;**
- **contribuire alla prevenzione della recidiva;**
- **sostenere un modello integrato e multidimensionale di intervento;**
- **consolidare reti territoriali stabili e integrate;**

La proposta progettuale dovrà essere rivolta ad adulti in uscita dai luoghi di detenzione, in esecuzione penale esterna o sottoposti a sanzioni di comunità, in carico agli Uffici di Esecuzione Penale Esterna della Lombardia.

Le reti di partenariato territoriale che intendono aderire alla presente procedura dovranno avanzare proposte progettuali che sviluppino almeno una delle seguenti linee d'intervento al fine di cooperare con Regione Lombardia alla realizzazione del progetto regionale *"Valorizzazione dell'esperienza: il protagonismo all'inclusione"* (AMA ES), secondo lo schema di seguito rappresentato:

<p>Linea di intervento 1: "Percorsi di sostegno alla residenzialità temporanea";</p>	<p>Gli interventi abitativi sono finalizzati a sostenere il mantenimento delle misure alternative alla detenzione e a prevenire il rientro della persona nell'Istituto penitenziario nonché il rischio di cronicizzazione del disagio abitativo, attraverso percorsi individualizzati di accoglienza temporanea integrati con azioni di affiancamento socioeducativo. L'obiettivo è favorire il recupero dell'autonomia abitativa e la piena integrazione nella comunità.</p> <p>Gli interventi si articolano in tre livelli di intensità, in base ai bisogni e al progetto individualizzato:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Pronto intervento: accoglienza immediata per persone in condizioni di vulnerabilità, per garantire la continuità della misura esterna e predisporre una successiva soluzione abitativa; • Media intensità: accoglienza di breve durata per persone con percorso già definito, con affiancamento socioeducativo per la gestione della casa, della convivenza e il monitoraggio degli obiettivi; • Alta intensità: accoglienza temporanea per persone con problematicità complesse (uso di sostanze, disagio psichico, difficoltà economiche, relazionali e lavorative), con attivazione dei servizi territoriali e presa in carico multidimensionale. <p>Azioni previste:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Analisi del bisogno e definizione del progetto abitativo individualizzato; • Accoglienza in appartamenti o strutture di housing sociale; • Tutoraggio abitativo, supporto ai bisogni primari e alla gestione della quotidianità (pratiche amministrative, bilancio familiare, orientamento ai servizi del territorio); • Accompagnamento sociale ed educativo integrato con i servizi territoriali e della giustizia; • Attività di coordinamento e monitoraggio del percorso; • Ricostruzione delle relazioni sociali e attivazione della rete formale e informale.
---	--

Linea di intervento 2: “Percorsi di formazione professionalizzante, linguistica ed attivazione di tirocini extracurricolari”;	<p>Gli interventi mirano a favorire l'integrazione socio-lavorativa attraverso percorsi Formativi professionalizzanti personalizzati e tirocini, agendo su fattori che ostacolano l'inserimento lavorativo e la reintegrazione sociale. L'obiettivo è accrescere competenze spendibili e accompagnare la persona verso l'autonomia professionale.</p> <p>Azioni principali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Formazione professionalizzante per competenze di base, trasversali, linguistiche e tecnico-professionali, propedeutica al tirocinio; • Tutoraggio e accompagnamento durante il percorso; • Attivazione di tirocini extracurricolari.
--	--

Le proposte progettuali dovranno sviluppare in maniera specifica e dettagliata le modalità di attuazione e realizzazione della Linea d'intervento che si intende perseguire, indicando obiettivi generali e specifici, attività, risorse umane e strumentali, indicatori, risultati attesi, ecc.

I progetti dovranno, inoltre, descrivere le modalità con le quali si prevede di garantire l'accessibilità alle iniziative finanziate nel pieno rispetto dei principi di pari opportunità, uguaglianza, non discriminazione e del principio di sviluppo sostenibile.

PARTE A – PRESENTAZIONE DEL PROGETTO E PARTENARIATO

1. TITOLO (PER ESTESO ED ACRONIMO)

1.1. Selezionare la linea di intervento che verrà attivata nell'ambito del progetto:

- ☐ Linea di intervento 1 – Percorsi di sostegno alla residenzialità temporanea
- ☐ Linea di intervento 2 – Percorsi di formazione professionalizzante, linguistica ed attivazione di tirocini extracurricolari

1.2. Specificare il luogo di realizzazione delle attività (le attività progettuali proposte dovranno essere localizzate nel territorio di Regione Lombardia.):

a) Indicare l'area territoriale interessata dalla realizzazione dell'intervento _____

b) Indicare le date presunte di avvio e conclusione:

data presunta di inizio _____ data di fine 30/09/2028

2. DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO

Fornire una breve descrizione del progetto che presenti in sintesi:

- Il bisogno emergente dai dati di contesto e dal processo di concertazione con i Servizi dell'amministrazione della Giustizia;
- gli obiettivi, le attività, i risultati attesi e le realizzazioni (output) del progetto;
- le caratteristiche dei destinatari che riceveranno un beneficio dagli interventi realizzati.

MAX 4000 caratteri

3. COMPOSIZIONE E CARATTERISTICHE DEL PARTENARIATO (criterio 1.)

Descrivere le caratteristiche del partenariato territoriale, evidenziando le motivazioni che giustificano la scelta dei partner.

Descrivere il partenariato in particolare con riferimento: alla rappresentatività di ogni partner rispetto alle aree di intervento dell'Avviso e all'esperienza pregressa in tale ambito; alla complementarità e integrazione delle competenze ed esperienze offerte per la buona riuscita del progetto.

MAX 4.000 caratteri

Per ogni partner di cui al punto A.3 lettere a), b), e) ed f) dell'Avviso descrivere gli interventi che comprovano un'esperienza almeno quinquennale, anche non continuativa, di operatività nell'ambito specifico della linea d'intervento che si intende sviluppare con riferimento puntuale ai destinatari indicati al punto A.4 dell'Avviso. Il mancato possesso dell'esperienza in capo ai partner e causa di esclusione come disciplinato dal punto C3.2 dell'Avviso.

Denominazione ente	Titolo dell'esperienza/progetto	Ente committente	Durata dell'attività in mesi	Data di avvio	Data di conclusione	Descrizione sintetica delle attività rilevanti coerenti con l'area di intervento dell'Avviso

4. MODALITA' DI COORDINAMENTO (criterio 1.)

Descrivere gli strumenti e le modalità individuate al fine di garantire il coordinamento della partnership, inclusa la periodicità degli incontri, avendo cura di presentare i diversi livelli di coinvolgimento dei componenti della partnership, sia al suo interno sia con i Servizi dell'amministrazione della Giustizia.

MAX 4000 caratteri

PARTE B – DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

1. Analisi del bisogno (criterio 2.1)

Descrivere, a partire dall'analisi dei bisogni e alla luce del processo di concertazione con i Servizi dell'Amministrazione della Giustizia, in maniera coerente ed esauriente il fabbisogno della popolazione target di riferimento, i bisogni a cui si intende dare risposta attraverso la proposta progettuale e la loro complementarità rispetto alle aree di intervento del progetto proposto. Si chiede di fornire dati qualitativi e quantitativi.

MAX 4000 caratteri

2. Obiettivi e risultati attesi (criterio 2.2)

Descrivere l'obiettivo generale, gli obiettivi specifici (cambiamenti generati dai risultati del progetto in risposta al problema individuato), gli indicatori, i risultati attesi (benefici immediati che ottengono i destinatari grazie alla partecipazione al progetto) e la loro coerenza rispetto alle finalità dell'Azione 4 "Attuazione modelli di intervento per l'inclusione attiva dei soggetti in uscita ed esecuzione penale esterna" (AMA ES) del PN Inclusione e Lotta alla Povertà FSE+ 2021-2027. Analizzare eventuali criticità ed identificare strategie per mitigarle. Si precisa che l'Ente proponente dovrà, in questa sezione, indicare il dimensionamento dei beneficiari di progetto.

MAX 8000 caratteri

3. Descrizione delle attività e delle realizzazioni (criterio 2.2)

Coerentemente con la struttura del progetto regionale "Valorizzazione dell'esperienza: il protagonismo all'inclusione" (AMA ES), descrivere: le attività previste in coerenza con la linea di intervento scelta e le principali realizzazioni (output-prodotti). Le attività descrivono le azioni concrete e i compiti che la rete dovrà svolgere per poter conseguire i risultati e gli obiettivi di progetto. All'interno dell'attività i prodotti descrivono ciò che viene offerto (es. percorso di formazione..., laboratorio di..., housing così strutturato..., ecc.) ai destinatari. La descrizione di dettaglio, in particolare con riferimento agli elementi quantitativi e qualitativi delle realizzazioni, è finalizzata a sostanziare anche la valutazione della coerenza e correttezza della pianificazione economico finanziaria in relazione alle attività previste.

Evidenziare le modalità di collaborazione e di raccordo con il sistema dei Servizi dell'Amministrazione della Giustizia e il sistema dei servizi del territorio e le modalità di integrazione con i servizi del territorio.

☐ LINEA DI INTERVENTO 1 – PERCORSI DI SOSTEGNO ALLA RESIDENZIALITA' TEMPORANEA

MAX 8000 caratteri

☐ LINEA DI INTERVENTO 2 – PERCORSI DI FORMAZIONE PROFESSIONALIZZANTE, LINGUISTICA ED ATTIVAZIONE DI TIROCINI EXTRACURRICULARI

MAX 8000 caratteri

4. Integrazione dei principi orizzontali (criterio 3.1 e 3.2)

Descrivere in che modo la strategia (obiettivi e risultati, le attività di progetto), con particolare riferimento alle realizzazioni, intende attuare sia il principio di parità tra uomini e donne nel pieno rispetto delle pari opportunità di accesso alle iniziative, parità di genere e accessibilità per le persone con disabilità sia il principio di sviluppo sostenibile, anche attraverso la tutela dell'ambiente e del patrimonio culturale.

MAX 4000 caratteri

5. Distribuzione delle responsabilità attuative tra i partner (criterio 1.1 e 2.2)

Indicare per ogni Partner le responsabilità di attuazione (modificare la tabella in base alla struttura della proposta progettuale e alla composizione del partenariato).

	<i>Partner 1</i>	<i>Partner 2</i>	<i>Partner 3</i>	<i>Partner 4</i>	<i>Partner 5</i>	<i>Partner 6</i>
Linea di intervento 1						
Linea di intervento 2						

7. Connessione e ancoraggio con il sistema di welfare comunitario (criterio 2.3)

Descrivere elementi del progetto, di carattere organizzativo, metodologico, strumentale, che si ritengono utili per l'ancoraggio e connessione con il sistema di welfare presente nel territorio e con iniziative già presenti.

MAX 4000

9. Grado di innovazione della proposta progettuale (criterio 2.5)

Indicare integrazioni di metodologie, strumenti, approcci sperimentali per il potenziamento della qualità ed efficacia dei servizi rivolti ai destinatari

MAX 4000

11 Calendario delle attività

La Tabella andrà compilata, con riferimento alla linea di intervento attivata, in coerenza con la struttura del progetto e la durata di realizzazione degli interventi.

Prima annualità 2026	M4	M5	M6	M 7	M8	M9	M10	M11	M12
Linea di intervento 1									
Linea di intervento 2									

Seconda annualità 2027	M1	M2	M3	M4	M5	M6	M 7	M8	M9	M10	M11	M12
Linea di intervento 1												
Linea di intervento 2												

Terza annualità 2028	M1	M2	M3	M4	M5	M6	M 7	M8	M9
Linea di intervento 1									
Linea di intervento 2									